

Alla cortese attenzione di:

Comune di CARRARA

- Giuseppe Bruschi, Responsabile Settore Servizi Ambientali/Marmo

Regione TOSCANA

SETTORE Logistica e CAVE

- Fabrizio Morelli
- Antonio De Luca

Oggetto: OSSERVAZIONE art.19 Codice dell'ambiente DLGS 152 2006 - CAVA 54 NOCCIOLA

L'associazione GrIG Presidio Apuane deposita osservazione per CAVA 54 all'autorità competente in merito alla documentazione allegata al progetto in valutazione.

- **CAVA DISMESSA:** non è presente la scheda identificativa negli elaborati del PABE.
- **VIA:** essendo cava dismessa deve essere sottoposta a procedimento di VIA.
- **TITOLO di DISPONIBILITÀ:** si chiede di verificare il titolo di disponibilità con produzione degli estremi dell'atto di concessione dell'agro marmifero avendone dichiarato la disponibilità: Foglio 27, mappale 113.

L'associazione ricorda che, in assenza di concessione, non può essere svolta attività estrattiva: art. 16, comma 2, LRT 35/2015.

- **VOLUMI:** il tecnico dichiara che il progetto prevede l'escavazione di 50.000 mc di materiale come previsto dal PABE. L'Art. 39, PABE, *Dimensionamento e quantità sostenibili sotto il profilo paesaggistico*, precisa che per ogni nuova attività estrattiva può essere concessa una quantità sostenibile pari al massimo a 50.000 mc.

- **Art. 35 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA:** la valutazione della compatibilità paesaggistica è effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 17 della Disciplina del PIT-PPR e dovrà essere valutata con riferimento agli effetti cumulativi sul paesaggio, come previsto all'allegato 4 del PIT/PPR. Non è presente l'*Istanza di compatibilità paesaggistica* e la documentazione prevista. Nel processo di valutazione deve essere prodotta la documentazione indicata al successivo art. 36. Viene prodotta solo la relazione della fase di ripristino. Il tecnico, nella tavola 12, indica la presenza di gabbionata rinverdita e viminata viva, non supportata da studio agronomico. Si vorrebbe anche favorire un ripopolamento di specie animali tra cui il Codiroso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*) e il *Podarcis muralis*, non supportato da studio biologico-naturalistico.

Viene dichiarato che la realizzazione del piano di coltivazione in sotterraneo non altererà l'impatto paesaggistico e gli eventuali impatti a carico della flora e della fauna del luogo: ogni attività antropica genera impatto paesaggistico.

- **Art. 29 TUTELA DELLE ACQUA SUPERFICIALI:** è necessario vengano previsti presidi ambientali. Non risulta che la strada di arroccamento al sito estrattivo sia provvista di sistemi di regimazione delle acque muniti di impianti di separazione dei materiali fini, quali vasche di decantazione o opere di trattenuta e sedimentazione in genere. La relazione *Piano di gestione* delle acque, capitolo 4, dichiara che le AMD del complesso estrattivo confluiscono nel Fosso del Lupo o Ravaccione (!), dunque sono lasciate libere di trasportare marmettola, non trattenute e decantate.

- **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO:** il tecnico precisa che la risorsa acqua piovana verrà integrata con l'ausilio di quella prelevata da derivazioni di acque industriali autorizzate, tramite pompaggio e tubazione dalla località Canale e Tarnone. Essendo la cava dismessa, non dovrebbero essere presenti autorizzazioni alla derivazione di acqua.

Si ringrazia per l'attenzione.

GirG orlus
Presidio Aquano
referente ALBERTO GROSSI
AG

ALBERTO GROSSI
Via Sala 90
54100 MASSA